

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 131

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «E. FERMI»

(Esercizio 2001)

Comunicata alla Presidenza il 7 gennaio 2003

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «E. FERMI»

(Esercizio 2001)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 86/2002 del 20 dicembre 2002	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Museo della fisica e Centro studi e ricerche «E. Fermi» per l'esercizio 2001.	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2001:</i>		
Relazione del Presidente	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	57

Determinazione n. 86/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 dicembre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 5 gennaio 2000, con il quale il Museo della fisica e Centro studi e ricerche «E. Fermi» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Guido Carlino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Museo della fisica e Centro studi e ricerche «E. Fermi» per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Museo della fisica e Centro studi e ricerche «E. Fermi», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Guido Carlino

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «E. FERMI» PER L'ESERCIZIO 2001

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Quadro normativo di riferimento. – 3. Gli organi. – 4. Il personale. – 5. La palazzina di via Panisperna 89 - Roma. – 6. L'attività istituzionale. – 7. L'ordinamento amministrativo contabile e la vigilanza ministeriale. – 8. Il bilancio preventivo. – 9. Il conto consuntivo. – 10. Considerazioni conclusive.

1. PREMESSA

Il "Museo della Fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi" è sottoposto al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art.13 del D.M. 5 gennaio 2000 n.59 (regolamento istitutivo dell'ente) ; la Corte dei conti - Sezione del controllo sugli enti, con determinazione n.28 del 17/20 aprile 2000 ha stabilito che il controllo deve essere effettuato ai sensi dell'art.12 della L. 21 marzo 1958 n.259, tenuto conto che la destinazione in uso dell'immobile sito in Roma, via Panisperna n.89, assegnato all'ente con le attrezzature ivi esistenti, integra un apporto al patrimonio dello stesso , realizzando la fattispecie astratta prevista dalla anzidetta norma.

Con la presente la Corte riferisce, a norma dell'art.7 della L. 259/1958 e dell'art. 3 della L. 14 gennaio 1994 n.20, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria 2001.

Trattasi del primo referto sottoposto al Parlamento, posto che l'ente ha iniziato la propria attività con la seduta del Consiglio di amministrazione del 10 gennaio 2001, dopo l'insediamento formale, avvenuto alla presenza del Ministro dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica (MURST)¹ in data 21 dicembre 2000.

¹ Ora Ministro Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il "Museo della Fisica e centro studi e ricerche Enrico Fermi" è stato istituito con L. 15 marzo 1999 n.62.

Con tale legge, la palazzina di proprietà del demanio, sita a Roma, via Panisperna n.89, in atto utilizzata dal Ministero dell'Interno, è stata dedicata alla memoria di Enrico Fermi e del gruppo di scienziati e ricercatori che ivi ottennero risultati scientifici rivoluzionari per la cultura e la società del nostro tempo, e destinata a sede del "Museo della Fisica e centro studi e ricerche Enrico Fermi", ente vigilato dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (ora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica).

La legge ha previsto il ripristino degli ambienti originari dell'aula magna, della biblioteca e del Museo.

La legge ha, altresì, previsto che l'ordinamento dell'Ente venga disciplinato con regolamento interministeriale; ha poi previsto una spesa di £. 3 miliardi per il 1999 da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica per l'istituzione del museo; per il funzionamento ha invece disposto l'erogazione di appositi contributi a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziato dal MURST (istituito ai sensi del decreto legislativo 5 giugno 1998 n.204) a partire dal 1999, incrementandolo, per le esigenze de quibus, di £. 2 miliardi.

In attuazione dell'art.1, comma 3 della L. 15 marzo 1999 n.62 è stato approvato, con decreto 5 gennaio 2000 n.59, il "Regolamento recante istituzione del Museo della Fisica e Centro studi e ricerche", espressamente qualificato ente con personalità giuridica di diritto pubblico.

Trattasi di decreto emesso dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Ministro del Tesoro, ai sensi dell'art.17 della L. 400/1998.

Con tale provvedimento sono state precisate in dettaglio le finalità, l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente, e ne sono state individuate le risorse finanziarie, il patrimonio, gli organi ed i controlli.

In particolare, l'ente persegue le seguenti finalità:

a) promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica italiana, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;

b) promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel settore della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;

c) consentire ai ricercatori che operano presso il Centro di utilizzare la più avanzata strumentazione messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;

d) promuovere la diffusione dei risultati dell'attività scientifica svolta anche attraverso l'organizzazione di mostre temporanee e permanenti sui risultati delle ricerche;

e) assicurare, dopo il ripristino, la conservazione degli ambienti originari, del materiale scientifico e delle attrezzature, dei laboratori e della biblioteca esistenti;

f) acquisire ulteriore materiale scientifico di valore storico;

g) consentire l'apertura al pubblico dei locali, dei laboratori della biblioteca nonché la visione del materiale scientifico.

3. GLI ORGANI

Sono organi dell'Ente il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori ed il Direttore.

Presidente

Il Presidente è nominato, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, tra personalità di alta qualificazione scientifica nell'ambito della fisica e dura in carica quattro anni .

Il Presidente:

ha la rappresentanza legale dell'ente;

sovrintende alle attività del centro studi e ricerche;

convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, stabilendo l'ordine del giorno e curando l'esecuzione delle delibere.

Il Presidente dell'Ente, nella persona del prof. Antonino Zichichi, ordinario di fisica generale presso l'Università di Bologna, è stato nominato con decreto 461 del 6 luglio 2000.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente è composto dal Presidente e da sei membri, scelti tra personalità di alta qualificazione scientifica, designati rispettivamente dal Ministro dell'Istruzione, università e ricerca, dal Ministro per i beni culturali, dal Ministro dell'Economia e Finanze, dal Presidente dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare, dal Presidente dell'Istituto Nazionale Fisica della Materia, dal Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Al pari del Presidente, i componenti durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Consiglio, alle cui riunioni assiste il direttore del Museo (con voto consultivo):

approva il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo;

adotta i regolamenti concernenti l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione, la finanza, la contabilità ed il personale;

approva i programmi di ricerca;

impartisce al direttore le linee guida sulla gestione del museo.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto 862 del 18 dicembre 2000.

Nel corso dell'anno sono state tenute n.11 sedute consiliari presso locali messi a disposizione dal CNR o dal Ministero vigilante.

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori, composto da revisori effettivi e supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i beni culturali e dal Ministero dell'Economia e Finanze, è presieduto dal componente effettivo nominato da quest'ultimo dicastero.

Svolge i compiti previsti dall'art.2403 del cod.civ., in quanto applicabili.

Con decreto del MURST n.592 del 4 giugno 2001 è stato nominato, per la durata di quattro anni, il Collegio dei revisori dei conti, tenuto conto delle designazioni effettuate dalle competenti amministrazioni.

A seguito del formale insediamento, il Collegio ha posto in essere gli adempimenti ad esso assegnati da leggi e regolamenti.

Direttore

Il Direttore del museo, ai sensi dell'art.1 della L. 62/1999, viene nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e ricerca, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali. Ha il compito di:

sovrintendere all'organizzazione e gestione dei servizi del museo;

coordinare le attività scientifiche tecniche ed amministrative, secondo le linee guida deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Con decreto n.1456 del 14 dicembre 2001, a chiusura dell'esercizio finanziario, è stato nominato il direttore dell'Ente, nella persona del dott. Rinaldo Baldini-Ferrolì, per la durata di quattro anni.

Indennità e compensi

Ai sensi dell'art.11 del Regolamento generale al presidente, ai componenti del C.d.A. e del Collegio dei revisori sono attribuite indennità di carica determinate dal MIUR di concerto con il Ministero dell'economia: a tutt'oggi non sono state ancora determinate.

Il procedimento, disciplinato dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la procedura per la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici risulta, tuttavia, essere stato avviato.

Va comunque osservato al riguardo che i criteri di cui alla direttiva presuppongono un ente la cui attività sia pienamente avviata, in relazione agli indici finanziari e patrimoniali, alla consistenza del personale utilizzato ed al reale assetto organizzativo; indubbiamente, per un ente ancora in fase organizzativa appare non sempre facile fare riferimento ai criteri di cui alla citata direttiva.

Con determinazione n.9 del 4 aprile 2001, il CdA, nelle more del provvedimento interministeriale di determinazione delle indennità di carica, ha deliberato l'attribuzione di un gettone di presenza per la partecipazione

alle adunanze del consiglio medesimo, nella misura di £. 500.000, anche in ragione dell'assenza di altri emolumenti.

Al riguardo si sollecita l'adozione della apposita determinazione ministeriale dell'indennità di carica.

4. IL PERSONALE

L'art. 12 del regolamento generale prevede che il personale scientifico dell'Ente sia costituito da professori e ricercatori delle Istituzioni di ricerca convenzionate, i quali operano presso il Centro studi secondo le modalità stabilite nelle convenzioni e nel regolamento di funzionamento, compatibilmente con lo svolgimento dei compiti istituzionali presso gli enti di provenienza e senza oneri aggiuntivi per il centro studi.

E' prevista, inoltre, la possibilità che l'Ente si doti di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in misura non superiore a dieci unità, articolato in ruoli, livelli e profili secondo le esigenze dell'ente, il cui rapporto è regolato dal ccnl, ai sensi dell'art.40, d.lvo 165/2001.

Va segnalato al riguardo che l'ente ha richiesto al MIUR l'inclusione dello stesso nel comparto delle istituzioni di ricerca; ove tale richiesta dovesse essere accolta, dovrà essere applicato il relativo ccnl del 17.10.01.

Per i servizi amministrativi e tecnici l'ente può utilizzare personale comandato dalle istituzioni convenzionate, in numero determinato dal regolamento di funzionamento.

Nei limiti del bilancio, l'ente può stipulare contratti per l'assunzione di personale a tempo determinato, anche ai fini del funzionamento del Museo.

La mancata approvazione del regolamento di funzionamento (condizionato dalla proposta da parte del direttore, nominato soltanto a chiusura di esercizio) e del regolamento del personale, nonché la assenza della sede ufficiale prevista dalla legge e di una sede provvisoria, ha impedito la assunzione di personale.

Il Consiglio di amministrazione, tuttavia, sin dalla prima seduta, ha ritenuto di doversi avvalere, nella fase di avvio dell'Ente, della qualificata collaborazione di un esperto in materie amministrative ai fini dello svolgimento delle urgenti e non prorogabili esigenze di funzionamento degli organi e dell'avvio delle attività amministrativo - contabili nonché per un qualificato apporto finalizzato alla adozione dei regolamenti.

L'incarico è stato conferito, ai sensi dell'art.7, comma 6 del d.l.vo 165/2001, previa determinazione della durata, oggetto e compenso per la collaborazione, a funzionario della P.A. debitamente autorizzato.

Tale scelta ha garantito, per l'esercizio finanziario 2001, l'espletamento di tutti i compiti di carattere amministrativo in assenza del direttore, nominato a fine anno, e di personale amministrativo.

Il ricorso ad esterni all'Ente si è altresì reso necessario per la nomina di una commissione per la scelta dell'Istituto cassiere, di una commissione per l'allestimento dei locali provvisori messi a disposizione del Ministero dell'Interno, nelle more dello sgombero e della ristrutturazione della palazzina di via Panisperna, di una commissione per l'acquisto di apparecchiature informatiche costituenti le necessarie premesse operative per l'avvio dell'attività di ricerca.

Si è infine resa necessaria l'assegnazione di un incarico di collaborazione per la predisposizione degli strumenti finanziari e contabili nonché per la predisposizione delle dichiarazioni fiscali obbligatorie per legge.

Anche tale incarico ha consentito l'espletamento tempestivo di tutti gli adempimenti contabili.

Gli incarichi esterni soddisfano le condizioni volute dall'art.7, D.L.vo 165/2001 (esigenze cui non può farsi fronte con personale in servizio, provata competenza dell'esperto, determinazione preventiva della durata dell'incarico, del luogo, oggetto e compenso per la collaborazione). I compensi sono stati determinati, tenuto conto dell'impegno richiesto e della specifica competenza professionale, con riferimento al trattamento economico spettante al personale delle istituzioni di ricerca.

5. LA PALAZZINA DI VIA PANISPERNA

La legge 15 marzo 1999 n.62, art.1, ha assegnato all'Ente la storica palazzina demaniale di via Panisperna n.89 in Roma. L'immobile venne utilizzato dal 1880 al 1937 come sede dell'Istituto di Fisica sperimentale dell'Università di Roma - La Sapienza; dal 1937 l'edificio venne assegnato al Ministero dell'Interno che ha ora in programma di renderlo quanto prima disponibile per le esigenze previste dalla legge, trasferendo personale ed atti ivi custoditi in altri locali in fase di allestimento.

Nelle more della consegna, l'Ente ha stipulato una convenzione con il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio che ha assunto la funzione di stazione appaltante, ai sensi dell'art.19, comma 3, L.109/1994, per gli interventi di ripristino e restauro della palazzina di via Panisperna (delibera n.10 del 4.5.2001).

Il Provveditorato procederà pertanto alla progettazione ed esecuzione dei necessari studi, all'appalto, alla direzione e collaudo dei lavori.

In data 20 settembre 2001, il Comitato Tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale OO.PP. per il Lazio ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare per la ristrutturazione dell'edificio per l'importo di £. 26.300.000.000; in data 6 dicembre 2001 il C.T.A. presso il Provveditorato ha approvato il progetto definitivo.

L'onere per la ristrutturazione ammonta, a £. 28.988.566.438; il finanziamento dell'intervento è assicurato nell'ambito del programma triennale 2002/2004 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (cap. 8151).

Nelle more della ristrutturazione della palazzina, l'Ente ha accettato dal Ministero dell'Interno un locale di 120 mq in comodato gratuito ad uso degli organi che hanno finora utilizzato, per le adunanze, locali messi a disposizione dal CNR o dal Ministero vigilante.

Il locale è stato reso disponibile nel febbraio del 2002 e dotato dagli indispensabili arredi.

6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Pur con le innumerevoli difficoltà derivanti dalla organizzazione di un nuovo ente, dalla mancanza di personale e di locali, il Consiglio di amministrazione del "Museo della Fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi" si è immediatamente posto il problema di avviare tempestivamente l'attività istituzionale attribuitagli dalla normativa ad esso afferente.

L'Ente, ai sensi dell'art.5 del reg.gen. opera secondo un programma di attività triennale, deliberato dal consiglio di amministrazione, che viene trasmesso al MIUR il quale ne valuta la coerenza con il programma nazionale di ricerca di cui all'art.1 del decreto legislativo n.204 del 5 giugno 1998 e lo approva.

L'art.1 del reg. gen. prevede inoltre che all'attività dell'ente concorrono, con apporto scientifico e con eventuali contributi finanziari, l'Università La Sapienza di Roma, l'INFN, l'INFM, nonché altre università ed istituzioni di ricerca pubbliche e private che ne facciano richiesta.

I compiti affidati all'ente possono suddividersi, per sintesi, in due gruppi: 1) attività di ricerca (promozione e realizzazione di studi nel campo della fisica) 2) memoria storica (promozione e diffusione della conoscenza della storia della fisica, con particolare riguardo alla attività di Fermi e del suo gruppo di ricerca; conservazione ed acquisizione di materiale scientifico di valore storico; conservazione delle strutture della palazzina di Via Panisperna ed apertura al pubblico dei locali).

Con delibera n.8 del 4 aprile 2001, il CdA ha approvato il progetto di attività per il triennio 2001/2003 ai fini della ripartizione dei fondi ordinari annuali per la ricerca scientifica, ai sensi del d.l.vo 204/1998; il documento programmatico costituisce un primo riferimento per l'elaborazione del "programma di attività" di cui all'art.5 del reg.gen.e costituisce premessa di riferimento per le successive iniziative, in particolare per la definizione dei piani esecutivi e dei provvedimenti ad essi relativi.

Con successiva delibera n.11 del 4 maggio 2001, l'ente ha proceduto ad una prima ripartizione delle risorse per i progetti approvati, anche al fine di procedere alla stipula delle prescritte convenzioni con gli enti disponibili.

Sono stati elaborati i seguenti progetti, da realizzare anche attraverso apposite convenzioni con enti di ricerca ed università, ai sensi dell'art.1, comma 3, regolamento generale:

Progetto n.1 - Risonanza magnetica e funzione cerebrale: aspetto rilevante della ricerca è la promozione ed il coordinamento dell'attività di ricerca in settori multidisciplinari che hanno il comune obiettivo di estendere la comprensione dei meccanismi di base della funzione e "disfunzione" del cervello umano. L'attività dovrà essere svolta mediante l'impiego di attrezzature informatiche e telematiche atte a gestire ingenti trasferimenti di dati con strutture operative in regime di collaborazione scientifica, localizzate anche all'estero. I settori operativi individuati riguardano : lo studio e messa a punto di nuove tecnologie di indagine RM dei sistemi di spin in tessuti cerebrali; l'analisi dei dati prodotti con studio di paradigmi di stimolazione ed applicazione di metodi statistici avanzati per il riconoscimento di fenomeni correlati all'attività cerebrale sia indotta che spontanea. Per l'esecuzione di tale progetto è stata stipulata una convenzione con l'Università La Sapienza di Roma - dipartimento di Fisica, ed è stata avviata gara per l'acquisto di materiale informatico.

Progetto n.2 - Progetto di calcolo parallelo interdisciplinare: riguarda l'organizzazione di un sistema di calcolo per problemi di natura interdisciplinare con esigenze massicce di calcolo parallelo. La base è la realizzazione di cluster di PC con tecnologie di punta commerciali o basate su componenti custom e con interfacce di software applicativo sviluppato all'interno di progetti di ricerca con proprietà di utilizzo versatili anche in campi di ricerca affini. Per l'esecuzione di tale progetto è stata stipulata una convenzione con l'Università Tor Vergata di Roma ed è stata avviata gara per l'acquisto di materiale necessario per la descritta attività.

Progetto n. 3 - Grant per giovani talenti : e' stata poi prevista la possibilità di stipulare contratti di ricerca per giovani talenti nel campo della

fisica di prestigio a livello junior ed intermedio per giovani ricercatori e per un periodo da 2 a 4 anni.

Attività di memoria storica: si prevede di dare impulso alla conoscenza della storia della fisica, attraverso la divulgazione e spiegazione delle scoperte effettuate, con contatti con il mondo della scuola, realizzazione di mostre, etc.

Con le sopra citate convenzioni, l'Ente e le Università convenzionate hanno assunto l'impegno di collaborare sui progetti di ricerca, in relazione ai quali spetta al Centro Fermi l'organizzazione operativa e la gestione.

Il coordinamento delle attività previste è stato affidato a commissioni miste formate da rappresentanti degli enti convenzionati.

Con la menzionata delibera n. 11 del 4 maggio 2001, il CDA ha disposto la seguente ripartizione provvisoria delle risorse disponibili a favore di suindicati progetti: 940 milioni per "Risonanza magnetica e funzione cerebrale", 1010 milioni per il "Progetto di calcolo parallelo ed interdisciplinare e 2000 milioni per i "Grant per i giovani talenti".

Con riferimento al progetto n.3 (Grant per giovani talenti), va rilevato che nel corso del 2001 non sono stati attribuiti i previsti assegni di ricerca in quanto non ancora definite le procedure per il conferimento e la pubblicazione degli stessi.

7. L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

I regolamenti

L'art.3 del regolamento generale attribuisce all'ente il compito di adottare regolamenti concernenti l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione, la finanza e la contabilità ed il personale.

I regolamenti sono adottati dal Consiglio di amministrazione e trasmessi al MIUR che li approva di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e previa acquisizione di apposito parere del Ministero dell'Economia. Decorsi novanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Ministero vigilante, i regolamenti possono essere emanati anche in assenza della prescritta approvazione ministeriale.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 settembre 2001, ha approvato, con deliberazione n.15, la bozza del regolamento di amministrazione e contabilità.

Il regolamento risulta essere stato trasmesso alle amministrazioni vigilanti per la prescritta approvazione ministeriale ed entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Restano ancora da predisporre il "regolamento di organizzazione e funzionamento" ed il "regolamento del personale"; il primo non è stato ancora adottato in quanto - ai sensi dell'art.10 del reg.gen. - deve essere predisposto dal direttore del Museo, nominato soltanto a chiusura di esercizio finanziario; il secondo dovrà essere predisposto anche in vista della assunzione di personale.

La vigilanza ministeriale

Ai sensi dell'art.1, comma secondo, del regolamento generale, l'ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST)- ora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR).

I compiti connessi alla vigilanza risultano essere stati esercitati tempestivamente e con spirito collaborativo, anche al fine di consentire l'avvio delle attività del Centro.

8. IL BILANCIO PREVENTIVO

L'Ente, sin dalla prima seduta del CdA, ha provveduto a richiedere il codice fiscale e a porre in essere gli adempimenti necessari per l'attivazione di un conto di tesoreria unica e per l'affidamento del servizio di cassa - previa gara - ad un istituto di credito (il servizio di cassa è stato aggiudicato alla Banca Nazionale del Lavoro con convenzione di durata triennale).

Dopo l'espletamento di tali incombenzi (essenziali per potere ottenere il trasferimento delle somme già impegnate dal competente Ministero negli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001), l'individuazione delle attività da espletare e la predisposizione della bozza di regolamento di amministrazione e contabilità, l'Ente si è posto il problema della predisposizione ed approvazione del bilancio preventivo.

Soltanto nella seduta del 26 settembre 2001 l'Ente ha approvato il bilancio preventivo, tenuto conto che, anche in assenza di direttore e locali, era comunque necessario, ai fini delle urgenti necessità di funzionamento, predisporre, ancorché parzialmente, gli strumenti finanziari e contabili, coerenti con l'assetto istituzionale e le linee guida del programma triennale di attività.

Il bilancio è stato strutturato adottando il quadro previsto dal DPR 18 dicembre 1979 n.696, caratteristico delle amministrazioni con contabilità finanziaria di competenza.

Sono state adottate due variazioni di bilancio a seguito del manifestarsi di nuove e modeste esigenze di spesa originariamente non previste.

9. IL CONTO CONSUNTIVO

Il risultato della gestione dell'ente è rappresentato dal bilancio consuntivo che, a norma dell'art.30 del regolamento di amministrazione e contabilità, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico, nonché di un rendiconto programmatico finanziario che comprende i risultati della gestione secondo l'articolazione per progetti e funzioni ; al conto consuntivo devono essere allegati la situazione amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre di ogni anno e la situazione dei residui attivi e passivi.

Il conto deve essere deliberato entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

In ottemperanza a tale disposizione (che richiama nel suo contenuto le disposizioni di cui al DPR 696/1979), il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 marzo 2002, ha approvato il conto consuntivo, disponendone, nel contempo, la trasmissione al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e finanze, al Dipartimento della Funzione pubblica ed alla Corte dei conti.

Il conto consuntivo, riferendosi al primo anno di attività dell'ente - ed, in particolare, alle autorizzazioni di spesa risultanti da un bilancio preventivo approvato soltanto nel settembre del 2001 e da due successive variazioni di bilancio - non può riportare ed illustrare tutte le singole parti di cui si dovrebbe comporre, quali, ad esempio, la situazione del personale, le variazioni di consistenza in attivo e passivo, le variazioni di debiti e crediti, etc); tuttavia, riporta i dati necessari perché l'ente possa finalmente portare a regime la propria gestione .

In particolare, il conto consuntivo risulta essere corredato dalle prescritte relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti.

Conto finanziario

I risultati della gestione dell'ente, desunti dal conto finanziario, possono sinteticamente così esporsi:

Entrate: Le entrate previste, pari a 9.054,5 milioni di lire, sono prevalentemente costituite dai contributi ministeriali ordinari per il funzionamento (6 miliardi, già concessi a decorrere del 1999 e pari, quindi, a £. 2 miliardi per ciascun esercizio finanziario) e dai contributi concessi per oneri di ristrutturazione della palazzina di via Panisperna (3 miliardi); le entrate state tutte accertate, anche se è rimasto da riscuotere al 31.12.2001, il contributo relativo al 2001; tale residuo attivo è stato incassato all'inizio dell'esercizio 2002.

Le entrate correnti rappresentano il 66,3% del totale delle entrate, quelle in conto capitale il 33,1% e quelle per partite di giro lo 0,6%.

PROSPETTO 9.1

(in milioni di lire)

ENTRATE	2001
Entrate correnti	
Entrate contributive	
Contributi ordinari MIUR	6.000,0
Contributi Straordinari MIUR	
Contributi altri Enti	
Interessi attivi e proventi finanziari	
Entrate Proprie	
Totale entrate contributive	6.000,0
Totale entrate correnti	6.000,0
Entrate in conto capitale	
Contributi per ristrutturazioni	3.000,0
Vendita e dismissione di Immobili	
Totale entrate in conto capitale	3.000,0
Entrate per partite di giro	
Partite di giro	54,4
Totale entrate per partite di giro	54,4
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.054,4
DISAVANZO FINANZIARIO	
TOTALE A PAREGGIO	9.054,4

Uscite: Va preliminarmente rilevato che le spese correnti costituiscono il 9,0 % delle spese, quelle in conto capitale il 89,8 % e quelle per partite di giro l'1,2 %.

Nessuna spesa ed onere è stato sostenuto per il personale, in ragione delle considerazioni sopra esposte.

Sono state effettuate spese per incarichi e prestazioni professionali resesi necessarie per garantire indispensabili esigenze di funzionamento dell'ente con impegni per £. 55.706.500 e pagamenti per £.38.712.500.

Oltre ad essere stati assunti modesti impegni di spesa per il funzionamento dei servizi essenziali (£. 7.898.060), risultano essere stati assunti impegni sia di parte corrente (£.326.240.395) che in conto capitale (£. 4.387.373.230) per l'inizio della attività di ricerca scientifica e di memoria storica; le spese in conto capitale riportano prevalentemente il provvisorio impegno per la ristrutturazione della palazzina.

In relazione a tali impegni risultano pagamenti per sole £. 329.734.420.

Il rendiconto finanziario mostra in definitiva un avanzo di competenza di £. 4.169.114.553, pari ad € 2.153.168. Il notevole ammontare dell'avanzo è giustificato dai tempi che hanno caratterizzato la gestione dell'ente nell'esercizio in esame (approvazione del bilancio 2001 nel mese di settembre) e che non hanno consentito maggiori assunzioni di impegno sulle somme disponibili e tempestivi pagamenti in relazione a quelle impegnate.

PROSPETTO 9.2

(in milioni di lire)

SPESE	2001
Spese correnti	
Funzionamento e servizi generali	
Spese per il personale	0,0
Oneri per il personale	0,0
Missioni del personale	0,0
Spese per incarichi e prestazioni professionali anche occasionali	55,8
Organi amministrativi e di controllo-indennità	0,0
Organi amministrativi e di controllo-gettoni di presenza	33,5
Organi amministrativi e di controllo-spese connesse all'espletamento dei compiti degli stessi	6,0
Materiale e servizi per il funzionamento	7,9
Oneri tributari e previdenziali	14,1
Totale delle spese per funzionamento e servizi generali	117,3
Attività di ricerca e di memoria storica	
Ricerca scientifica	95,9
Assegni di ricerca	
Informazione scientifica e memoria storica	230,3
Iniziative scientifiche e culturali	
Borse di studio e contributi per studenti delle scuole medie e superiori	
Totale delle spese per attività di ricerca e memoria storica	326,2
Fondo di riserva	
Fondo di riserva	0,0
Totale delle spese per il fondo di riserva	0,0
TOTALE DELLE SPESE E CORRENTI	443,5
SPESE IN CONTO CAPITALE	
Ristrutturazione Palazzina E.FERMI	3.000,0
Acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali per la ricerca	902,5
Acquisto mobili ed attrezzature	154,9
Acquisto di materiale scientifico, di informazione scientifica e di memoria storica	330,0
TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.387,4
SPESE PER PARTITE DI GIRO	
Partite di giro	54,4
Totale delle spese per partite di giro	54,4
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.885,3
AVANZO FINANZIARIO	4.169,1
TOTALE A PAREGGIO	9.054,4

Conto economico

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti a chiusura di esercizio; in esso sono indicati gli elementi che concorrono alla sua formazione, pur con i limiti derivati dal breve periodo gestionale.

Il conto, in definitiva, evidenzia un totale di entrate pari a £. 9.000.000.000, di uscite per £. 4.830.885.447, con un avanzo di gestione per £ 4.169.114.553.

L'ente ha tuttavia erroneamente inserito, nella parte I del conto economico delle entrate e delle spese, le entrate e le spese in conto capitale, in difformità rispetto a quanto previsto dall'art.35 del DPR 639/1979.

PROSPETTO 9.3

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO	2001
ENTRATE	
PARTE I	
Entrate finanziarie correnti	6.000,0
Entrate finanziarie in conto capitale	3.000,0
Totale parte I	9.000,0
PARTE II	
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	0,0
Totale parte II	0,0
TOTALE GENERALE	9.000,0
DISAVANZO ECONOMICO	0,0
TOTALE A PAREGGIO	9.000,0
SPESE	
Parte I	
Spese finanziarie correnti	443,5
Spese finanziarie in conto capitale	4.387,4
Totale parte I	4.830,9
Parte II	
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	0,0
Totale parte II	0,0
TOTALE GENERALE	4.830,9
AVANZO ECONOMICO	4.169,1
TOTALE A PAREGGIO	9.000,0

Conto patrimoniale

I risultati del conto patrimoniale sono esposti nella situazione patrimoniale che raggruppa tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, con l'indicazione dei valori emersi nell'esercizio.

PROSPETTO 9.4

(in milioni di lire)

Attività'		2001
Conti correnti bancari		6.595,1
	Totale	6.595,1
Residui attivi		2.000,0
	Totale	2.000,0
Crediti bancari e finanziari		0,0
	Totale	0,0
Rimanenze attive		0,0
	Totale	0,0
Investimenti mobiliari		0,0
	Totale	0,0
Immobili		204,0
	Totale	204,0
Immobilizzazioni tecniche		125,8
	Totale	125,8
	TOTALE ATTIVITA'	8.924,9
	Deficit patrimoniale	0,0
	TOTALE A PAREGGIO	8.924,9

PASSIVITA'		2001
Debiti di tesoreria		0,0
	Totale	0,0
Residui passivi		4.426,0
	Totale	4.426,0
Debiti bancari e finanziari		0,0
	Totale	0,0
Rimanenze passive		0,0
	Totale	0,0
Fondo di accantonamento indennità di anzianità		0,0
	Totale	0,0
Fondo amm.to immobili, imm.tecniche, mobili ed attrezzature		0,0
	Totale	0,0
	TOTALE PASSIVITA'	4.426,0
Patrimonio netto		329,7
Fondo di dotazione		
Riserve		
Avanzo economico d'esercizio		4.169,1
	Totale del patrimonio	4.498,8
	TOTALE A PAREGGIO	8.924,9

Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2001 è di £. 4.169.114.553.

L'amministrazione, ai sensi dell'art.11 del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, ha ritenuto di finalizzare tale avanzo alle spese relative al funzionamento e servizi generali, all'attività di ricerca e memoria storica, al fondo di riserva ed alle spese in conto capitale.

PROSPETTO 9.5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

		2001	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			
Riscossioni			
in c/competenza		7.054,4	
in c/residui		0,0	
Totale			7.054,4
Pagamenti			
in c/competenza		459,3	
conto residui		0,0	
Totale			459,3
Consistenza di cassa al 31-12-2001			6.595,1
Residui attivi			
degli esercizi precedenti dell'esercizio		2.000,0	
Totale			2.000,0
Residui passivi			
degli esercizi precedenti dell'esercizio		4.426,0	
Totale			4.426,0
Avanzo di amministrazione al 31-12-2001			4.169,1

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il "Centro studi e ricerche Enrico Fermi", a distanza di quasi due anni dalla istituzione avvenuta con L. 15 marzo 1999 n.62, ha iniziato la sua attività soltanto nell'anno 2001 (che coincide con il centenario della nascita dell'illustre scienziato) colmando, tra le tante inevitabili difficoltà organizzative, il ritardo accumulatosi per effetto della tardiva nomina degli organi istituzionali.

I dati emergenti dagli strumenti contabili sono poco significativi: il bilancio preventivo, approvato soltanto nel mese di settembre per effetto di una serie di necessari adempimenti burocratici preliminari, ha consentito all'ente di acquisire le somme oggetto di trasferimento ministeriale e di prevederne un primo utilizzo in conformità ai fini previsti dalla legge e dal programma di attività approvato; il bilancio consuntivo descrive ovviamente una attività gestionale minima, espressione di un ente ancora in fase di formazione; i relativi dati costituiscono tuttavia elementi certi di riferimento al fine di predisporre i successivi documenti contabili e di programmazione.

Va comunque dato atto dell'impegno profuso dal Presidente e dai componenti del C.d.A. non solo per l'avvio dall'attività amministrativa ma soprattutto per la predisposizione degli strumenti necessari per l'inizio dell'attività di ricerca (convenzioni con istituzioni scientifiche di ricerca, acquisto di strumentazione, formulazione del programma di ricerca, etc.).

Come si è sopra riferito, l'Ente non dispone ancora dell'immobile di via Panisperna; tuttavia si sono raggiunti risultati anche in questo settore predisponendo i progetti per il recupero e avviando le opportune trattative con il Ministero dell'Interno per un sollecito rilascio.

La mancata tempestiva acquisizione e ristrutturazione della palazzina - oltre che vanificare una delle principali finalità volute dal legislatore - potrebbe comunque comportare notevole pregiudizio per la realizzazione degli obiettivi, posto che oggi l'ente svolge l'attività di ricerca presso le istituzioni convenzionate.

In ordine al personale, l'Ente ha ritenuto - in fase transitoria e per l'avvio della attività - di avvalersi, nei limiti dell'indispensabile, di collaborazioni esterne in campo amministrativo contabile, necessarie in considerazione della assenza di professionalità specifiche nell'ambito del consiglio.

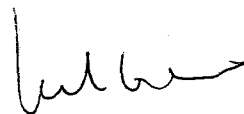
Va tuttavia rilevato che per il prosieguo si impone la necessità di costituire un primo nucleo di personale amministrativo contabile, atteso che i rapporti di collaborazione esterna trovano giustificazione soltanto in via transitoria e per soddisfare situazioni di emergenza.

Il problema del personale è però condizionato dalla mancata acquisizione della sede; il locale (120 mq) provvisoriamente messo a disposizione dal Ministero dell'Interno è infatti idoneo ad ospitarne soltanto poche unità.

Ulteriore ostacolo alla individuazione del personale immediatamente necessario è derivato dalla mancata nomina, nel corso dell'anno 2001, del direttore.

In ordine al personale e con riferimento agli adempimenti connessi alla definizione del trattamento economico ad esso spettante, si segnala l'urgenza della definizione del comparto di appartenenza.

Tutto ciò premesso, si può affermare che l'Ente ha posto le prime basi per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge; ciò implica la necessità di ulteriori considerevoli sforzi - non solo da parte dell'Ente - per la risoluzione delle questioni pendenti ed il conseguimento di risultati significativi sotto il profilo scientifico.



MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «E. FERMI»

ESERCIZIO 2001

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Museo storico della fisica e centro di studi e ricerche**Enrico Fermi**

Sede in Via Panisperna, 89 – 00184 Roma
Sede provvisoria c/o Compendio Viminale - Pal. F. 00184 Roma

Cod. Fisc. 97214300580 - Partita IVA 06431991006

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2001**

Signori Consiglieri,

Il progetto di Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 che viene sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta il primo momento di riepilogo delle attività sinora svolte ed è stato redatto anche al fine di predisporre i successivi e non procrastinabili documenti di gestione e di pianificazione delle attività, in particolare il Piano triennale di attività 2002-2004 e i relativi bilanci di previsione 2002 e 2002-2004, i quali, ovviamente, necessitano di elementi certi di riferimento.

Al riguardo è infatti urgente riscontrare la nota del MIUR del 26 novembre 2001, n. 1472, concernente la richiesta di Piano triennale per l'avvio delle procedure di ripartizione del fondo ordinario destinato agli enti di ricerca ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 204/1998. Conseguentemente al Piano triennale si dovrà poi deliberare in via definitiva il bilancio di previsione 2002 e superare l'attuale esercizio provvisorio.

Infatti, nonostante l'ente abbia potuto agire solo in condizioni estremamente particolari in relazione al recente avvio delle attività, è noto l'impegno da parte di tutti a portare a regime la gestione dell'ente già durante i primi mesi del corrente anno, in quanto si è consapevoli delle responsabilità assegnate e delle opportunità di poter proporre alla comunità scientifica contributi importanti e per molti aspetti unici.

Il Conto Consuntivo 2001 prende in considerazione la gestione amministrativo-contabile dell'ente, il cui bilancio 1^o è stato approvato il 26 settembre 2001. Sul predetto bilancio, predisposto tenendo conto anche dei contributi MIUR del 1999 e del 2000 come previsti dalla legge n. 62/1999, sono state, poi, effettuate due

variazioni (deliberazioni n. 20 del 14 novembre 2001 e n. 28 del 12 dicembre 2001) a seguito dell'emersione di nuove e modeste esigenze.

Il Consuntivo è stato redatto con riferimento a quanto previsto all'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Al riguardo, tuttavia, si ritiene opportuno far presente che esso, proprio perché si riferisce al primo anno di attività, e quindi per motivi o cause non imputabili alla nostra volontà, non può riportare od illustrare tutte le singole parti di cui si dovrebbe comporre, quali ad es, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, le variazioni di debiti e crediti, i criteri di ammortamento (il relativo software è comunque già stato ordinato nel 2001, ed è in fase di consegna)

L'avvio dell'Ente.

Il Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "E. Fermi" ha effettivamente iniziato i propri lavori con la seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2001.

Le nomine del collegio dei revisori dei conti e del direttore sono state completate nel corso dell'anno, rispettivamente a giugno ed a metà dicembre.

L'ente ha provveduto all'affidamento del servizio di cassa ad un primario istituto di credito, successivamente ad una valutazione comparata effettuata da una apposita commissione di esperti esterni.

Nel 2001 il Centro Fermi, non potendo ancora disporre, come da legge, della storica palazzina di Via Panisperna, attualmente occupata da circa 350 dipendenti del Ministero dell'interno, si è avvalso dell'ospitalità concessa di volta in volta dal MIUR e dal CNR.

Si fa presente, tuttavia, che l'ultimazione dell'intervento di progettazione, ripristino e restauro, come per legge, della Palazzina di Via Panisperna, salvo imprevisti di natura archeologica, è prevista a fine dicembre 2003: i lavori, per circa 22 miliardi di lire, sono stati appaltati a fine dicembre 2001 dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, a valere sui propri fondi.

Contestualmente all'insediamento del Direttore, a decorrere dalla metà del mese di gennaio 2002, la predetta situazione si è parzialmente modificata, in quanto il locale messo a disposizione dal Ministero dell'interno, ad uso degli organi del Fermi, è diventato utilizzabile a seguito della completata installazione degli arredi, delle attrezzature d'ufficio e delle linee telefoniche.

Stato di attuazione delle attività 2001.

Il Centro Fermi nel 2001, in considerazione di quanto sopra evidenziato, ha ritenuto pertanto di concentrare le proprie attività essenzialmente sull'impostazione e sul conseguimento delle premesse operative dei progetti di calcolo parallelo interdisciplinare, di risonanza magnetica e funzione cerebrale, di informazione scientifica e memoria storica, nonché sull'attuazione della legge per l'acquisizione della sede di Via Panisperna.

Tra le altre attività vanno segnalate, infatti:

- la stipulata della Convenzione con il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, per l'intervento di progettazione, ripristino e restauro come per legge della palazzina di via Panisperna, e collateralmente gli acquisti per l'allestimento della sede provvisoria;
- la formalizzazione, mediante rapporto convenzionale, del coinvolgimento e dell'interesse dell'Università La Sapienza e dell'Università di Tor Vergata di Roma alla realizzazione congiunta dei progetti del Centro ("Risonanza magnetica e funzione cerebrale", "Calcolo parallelo interdisciplinare" ed "informazione scientifica e di memoria storica") nonché l'avvio di rapporti con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca;
- l'espletamento di indagini di mercato e gare, anche con concorrenti europei e americani, per gli acquisti delle strumentazioni necessarie ai progetti.

Allo scopo di fornire un quadro più dettagliato delle entrate e delle spese di seguito si riassumono i principali macroaggregati, così come definiti nel bilancio di previsione 2001.

PARTE I - ENTRATE

Il quadro (allegato 1) riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui attivi, l'avanzo di amministrazione ed espone il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio.

Le Entrate sono ammontate a lire 7.054.476.500, ed i residui attivi sono pari a lire 2.000.000.000, corrispondenti al contributo MIUR 2001 di cui alla analoga comunicazione di fine anno, peraltro incassati all'inizio del corrente anno 2002.

PARTE II - USCITE**TITOLO 1 (USCITE CORRENTI).**

L'allegato 1, riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui passivi, l'avanzo di amministrazione ed espone i residui passivi al termine dell'esercizio.

CATEGORIA D.1

Sui Capitoli

D.1.1 SPESE PER IL PERSONALE,

D.1.2 ONERI PER IL PERSONALE

D.1.3 MISSIONI DEL PERSONALE

non sono stati effettuati impegni.

Capitolo D.1.4. SPESE PER INCARICHI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ANCHE OCCASIONALI

Al fine di garantire le indispensabili esigenze di funzionamento e la prescritta separazione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione, l'ente si è avvalso di alcune collaborazioni part-time (segretario del consiglio di amministrazione e funzionario amministrativo, commercialista) od occasionali (commissari di gare di valutazione di acquisti).

Sono stati effettuati impegni pari a lire 55.706.500.

Capitolo D.1.5 – ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.

Nelle more della determinazione delle indennità per gli organi ai sensi dell'art. 11 del DM n.59/2000, sono state impegnate somme pari a lire 39.477.750, concernenti l'attribuzione di gettoni di presenza (deliberazione 9) e il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle riunioni del CdA.

Sul capitolo D.1.6 – MATERIALE E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO (MATERIALE DI CONSUMO, CANCELLERIA, TELEFONO, ECC. - sono stati effettuati impegni, pari a lire 7.898.060, per materiali di funzionamento e per il riadattamento delle linee del locale provvisorio del CdA.

Sul capitolo D.1.7 – ONERI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI - gli impegni di lire 14.189.511 si riferiscono agli oneri tributari e previdenziali relativi alle collaborazioni sopra indicate.

Sul capitolo D.1.8 non sono stati effettuati impegni.

Complessivamente sulla categoria D.1 - FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 140.000.000, ci sono stati complessivi impegni per lire 117.271.821.

CATEGORIA D.2 - ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA.

A seguito della stipula delle convenzioni con l'Università La Sapienza- Dipartimento di Fisica e con l'Università di Tor Vergata di Roma, inerenti la realizzazione congiunta dei progetti del Centro, per le primarie esigenze di avvio delle medesime convenzioni sono stati instaurati alcuni rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed alcuni incarichi professionali, complessivamente per lire 326.240.395, di cui lire 95.915.065 sul capitolo D.2.1 - RICERCA SCIENTIFICA - e lire 230.325.330 sul capitolo D.2.3 - INFORMAZIONE SCIENTIFICA E MEMORIA STORICA -. Quest'ultimo importo comprende anche la somma di lire 160.000.000 di cui alla deliberazione n. 22, relativa all'autorizzazione alla gara di acquisti per il progetto di informazione scientifica e di memoria storica.

In attesa degli approfondimenti sull'oggetto e sulle modalità del conferimento delle grants per i giovani ricercatori non sono stati prudenzialmente presi impegni sul capitolo D.2.2 - ASSEGNI DI RICERCA - .

Altresì non sono stati presi impegni anche sui capitoli D.2.4 - INIZIATIVE SCIENTIFICHE E CULTURALI - e D.2.5 - BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI - .

Complessivamente, quindi, sulla categoria D.2 - ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 3.200.000.000, ci sono stati impegni per lire 326.240.395.

CATEGORIA D.3 - FONDO DI RISERVA - .

Il fondo di riserva iniziale, non essendovi state, tra l'altro, assunzioni di personale o determinazione delle indennità per gli organi, la cui spesa era indicata per memoria, è stato diminuito soltanto di 8 milioni con la variazione al bilancio di cui alla deliberazione n. 20 del 14.11.2001.

CATEGORIA F – USCITE IN CONTO CAPITALE - .

L'attività amministrativa svolta e gli impegni effettuati si riferiscono alla sede dell'ente ed all'acquisizione delle attrezzature necessarie per l'avvio dei progetti e delle attività indicate nel Piano triennale 2001-2003.

Quanto alla sede occorre distinguere tra:

- gli impegni volti alla ristrutturazione e all'acquisizione della palazzina di Via Panisperna, assunti con la stipula di una Convenzione con il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, fino al limite di lire 3 miliardi, a valere sul capitolo F.1 – RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA E. FERMI, per le gare d'appalto, direzione dei lavori, consegna delle opere in manutenzione.
- gli impegni relativi agli arredi, ai computer ed alle altre attrezzature per la sede provvisoria messa a disposizione del Ministero dell'interno, pari a lire 154.811.115 a valere sul capitolo F.3 – ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE -.

Sui capitoli F. 2 – ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI PER LA RICERCA - ed F.4 – ACQUISTO DI MATERIALE SCIENTIFICO, DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA E DI MEMORIA STORICA - sono stati effettuati gli impegni per l'acquisizione delle attrezzature necessarie ai progetti a seguito di indagini di mercato effettuate anche a livello ultra-nazionale (paesi della UE ed USA): sul capitolo F.2 , per lire 902.562.116 e sul capitolo F.4 - , per lire 330.000.000

Complessivamente per le uscite in conto capitale sulla categorie F – USCITE IN CONTO CAPITALE - a fronte di uno stanziamento di bilancio di lire 4.780.000.000 ci sono stati impegni per lire 4.387.373.231.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2001.

Il quadro rappresenta l'accertamento delle entrate e gli impegni per le uscite ed i residui attivi e passivi al 31.12.2001.

Gli accertamenti ammontano a lire 9.054.477.500. I residui attivi a lire 2.000.000.000.

Gli impegni ammontano a lire 4.885.362.947. I residui passivi a lire 4.426.066.009

Il quadro espone un avanzo di competenza di lire 4.169.114.553

ENTRATE E SPESE (allegato 1)

Il quadro riepiloga, per titoli, la gestione di competenza, la gestione dei residui attivi e passivi, l'avanzo di amministrazione ed espone il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio.

CONTO PATRIMONIALE (allegato 2.)

Le attività ammontano a lire 8.924.914.982. Le passività sono pari a lire 8.924.914.982, indicando il fondo cassa finale, il patrimonio, derivante dagli immobili e mobili ed attrezzature acquistati nell'esercizio, nonché tutti i crediti e debiti esistenti al 31.12.2001.

CONTO DI CASSA E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (allegato 3.)

Il quadro riepiloga :

- i movimenti di cassa avvenuti nell'esercizio, indicando i contributi incassati nell'esercizio e le uscite sostenute nello stesso, evidenziando il fondo cassa al 31.12.2001.

- l'avanzo di amministrazione, che ammonta a lire 4.169.114.553, pari a Euro 2.153.168.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, si ritiene di finalizzare l'avanzo di amministrazione nel modo seguente:

Categoria D.1 – FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI - = Euro 350.000

anche per tener conto delle prevedibili spese di funzionamento e di personale, ivi comprese le indennità per gli organi sulla base del decreto firmato dal Ministro IUR ed inviato per la controfirma al Ministro dell'economia e delle finanze

Categoria D.2 – ATTIVITA' DI RICERCA E MEMORIA STORICA - = Euro 1.530.000

Categoria D.3 – FONDO DI RISERVA - = Euro 63.168

Categoria F – USCITE IN CONTO CAPITALE - = Euro 210.000.

CONTO ECONOMICO (allegato 4.)

Il quadro riepiloga le entrate accertate, nonché le uscite impegnate; in tal modo evidenzia l'avanzo di amministrazione al 31.12.2001.

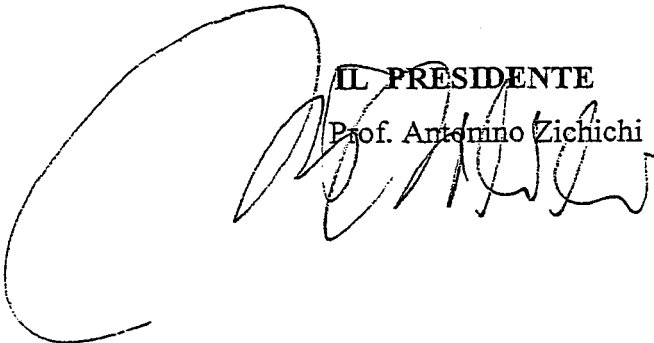
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

Essendo il primo anno di attività, non è presente un quadro specifico, in quanto i residui, sia attivi sia passivi, sono tutti generati nell'anno, senza alcuna movimentazione.

Signori Consiglieri,
sulla base di quanto indicato nella presente relazione propongo che venga approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001.

IL PRESIDENTE

Prof. Anterino Zichichi



REPUBBLICA ITALIANA

*Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche " E. Fermi "***DELIBERA N. 7(02)****22.03.2002**

Stralcio verbale seduta n. 3(02)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ha adottato la seguente deliberazione n. 7 (02) avente per oggetto:

" Approvazione del Conto consuntivo 2001 "

Nella seduta del giorno 22.03.2002, di cui è indicato a margine il relativo verbale, sono presenti alla deliberazione:

- il Presidente: Prof. Antonino ZICHICHI;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, professori: Bruno MARAVIGLIA, Franco PACINI, Giorgio PARISI, Roberto PETRONZIO, Piergiorgio PICOZZA e Luciano PIETRONERO
- il Direttore dr. Rinaldo BALDINI FERROLI
- Sono altresì presenti i revisori dei conti, dr.ssa Stefania Galotti, dr. Giuseppe Cossari e prof. Pietro Graziani, nonché il consigliere della Corte dei Conti, dr. Guido Carlino.

Svolge le funzioni di segretario il dr. Luciano Lucchetti.

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di fisica in Via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" ;

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 con il quale è stato adottato il Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO l'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTO il bilancio di previsione 2001 approvato il 26.9.01 con deliberazione n. 16(01)

VISTE le variazioni al bilancio di cui alle deliberazioni n. 20 del 14 novembre 2001 e n. 28 del 12 dicembre 2001;

VISTA la relazione del Presidente sullo stato di attuazione delle attività del 2001 e sulla proposta di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001, che comprende il quadro riassuntivo relativo all'accertamento delle entrate, agli impegni per le uscite ed ai residui attivi e passivi al 31.12.2001; la tabella delle entrate e delle spese; il conto patrimoniale; il conto di cassa e l'avanzo di amministrazione; il conto economico;

CONSIDERATO che il conto consuntivo 2001, proprio perché si riferisce al primo anno di attività dell'ente non può riportare od illustrare tutte le singole parti di cui si dovrebbe comporre, quali ad es. la situazione del personale, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, le variazioni di debiti e crediti ed i criteri di ammortamento (di cui peraltro il relativo software è in fase di installazione)

SENTITA la relazione del Collegio dei revisori dei conti, ove tra l'altro si dà atto della corrispondenza tra il conto consuntivo e le scritture contabili;

SU PROPOSTA del Presidente,

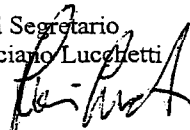
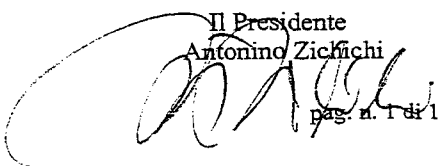
Tutto quanto sopra premesso, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Art. 1) Ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), del Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 e dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è approvata la bozza di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del citato DM n. 59/2000 e dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità la predetta deliberazione è trasmessa per l'approvazione al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica, nonché, per quanto di conoscenza e competenza, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Corte dei Conti.

Il Presidente è autorizzato ad adottare ogni necessario adempimento volto a dare piena esecuzione alla presente delibera.

Il Segretario
Luciano Lucchetti
Il Presidente
Antonino Zichichi

pag. n. 1 di 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche " E. Fermi "
Collegio dei revisori dei conti (DM 4.6.2001)

Verbale n.4 - Riunione del 22 marzo 2002

Il 22 marzo 2002, alle ore 10,00 presso il Compendio Viminale - Palazzina F, piano terra, locale provvisorio del CdA, il Collegio dei revisori dei conti si è riunito con il seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica di cassa
- 2) Conto consuntivo 2001 - art. 30 Reg. Amm.ne, finanza e contabilità
- 3) Bilancio di previsione 2002 e bilancio di previsione 2002-2004
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente, dr.ssa Stefania Galotti, e il componente effettivo, prof. Pietro Graziani. Assente giustificato (concomitante riunione al Consiglio dei Ministri) il dr. Giuseppe Cossari. Sono altresì presenti il dr. Guido Carlino della Corte dei Conti, il dr Rinaldo Baldini Ferroli, direttore del Centro, il segretario del Consiglio di amministrazione, dr. Luciano Lucchetti, ed il commercialista dr Bruno Antonelli.

1) Verifica di cassa

- 1.1 Il Collegio rileva che l'estratto conto sottoposto all'attenzione reca la data odierna ed un saldo finale di Euro 4.164.608,18:
- | | |
|-------------------------|-------------------|
| fondo cassa al 1.1.2002 | euro 3.406.126,50 |
| reversali riscosse | 1.032.913,80 |
| Totale entrate | 4.439.040,30 |
| Pagamenti al 22.03.02 | 274.432,12 |
| Fondo cassa al 22.03.02 | 4.164.608,18 |

Il saldo emergente dall'estratto conto trasmesso dall'Istituto cassiere concorda con il saldo di cassa emergente dal giornale di cassa del Centro.

Per l'anno 2001 gli interessi maturati sul c/c ammontano a Euro 35.529,61.

Risulta inestinto il mandato n. 48 per Euro 994,18, pari a lire 1.925.000.

- 1.2 Il Collegio raccomanda di richiedere all'Istituto cassiere estratti conti analitici mensili e complessivi annuali, nonché la comunicazione tempestiva degli interessi maturati ai fini dell'emissione della relativa reversale di incasso.
- 1.3 Il Collegio prende atto che è stato istituito il registro delle piccole spese e che esso risulta tenuto regolarmente. Alla data odierna risultano spese per Euro 444,27 ed una disponibilità di Euro 2.555,73 nei seguenti tagli: n. 25x100 Euro = 2.500, n. 1 x 50 Euro = 50, n. 1 x 5 = 5 Euro, oltre a 73 centesimi in monete varie.
- 1.4 Il Collegio esamina a campione alcuni mandati di pagamento emessi nel 2001, nonché quelli emessi nel 2002.
- 1.5 Il Collegio prende atto che sono state istituite tutte le previste scritture contabili ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, ad esclusione dei registri degli inventari per i quali è stato tuttavia fornito e installato il relativo software solo in data 19 marzo 2002.

2) Conto consuntivo 2001

Il Collegio dà atto di aver ricevuto per tempo la bozza di relazione del conto consuntivo 2001 con gli allegati previsti all'art. 30 del R.A.F.C., escluso quello relativo al personale in quanto l'ente nel corso del primo anno di attività non ha ritenuto di procedere ad assunzioni, limitandosi, invece, ad instaurare due collaborazioni: l'una per le funzioni di segretario del CdA, l'altra per gli adempimenti contabili. In generale il Collegio rileva la piena corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, non mancando tuttavia di osservare che agli atti sottoposti all'attenzione manca l'estratto conto analitico dell'istituto cassiere.

Il Collegio, inoltre, ritiene di evidenziare agli organi di gestione dell'ente l'opportunità di iniziare ad avvalersi di personale proprio, in particolare nel settore contabile.

Tenuto conto delle revisioni effettuate dell'intera attività di gestione dell'anno 2001 è stata predisposta la seguente relazione illustrativa.

Tenuto conto delle revisioni effettuate dell'intera attività di gestione dell'anno 2001, ed ai sensi di quanto previsto all'art. 30,2 del R.A.F.C., è stata predisposta la seguente relazione illustrativa ai

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2001

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 è completo dei seguenti allegati, prescritti dalle disposizioni di legge:

- Allegato n. 1 - Rendiconto finanziario
- Allegato n. 2 - Conto patrimoniale
- Allegato n. 3 - Situazione amministrativa
- Allegato n. 4 - Conto economico

Dalle scritture contabili risulta che la situazione di cassa al 31/12/2001 presenta un saldo di £.6.595.181.400 pari ad euro 3.406.126,50.

La situazione di cassa rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro concorda con le scritture contabili anche, se deve rilevare che manca un estratto conto analitico dei movimenti effettuati dall'Istituto Cassiere.

Con indagine a campione, effettuate nel corso di periodiche verifiche di cassa, è stato accertato che le entrate risultano imputate ai rispettivi capitoli di bilancio e regolarmente cordate di reversali d'incasso emesse dall'Istituto e debitamente documentate e che le spese risultano regolarmente suffragate da mandati di pagamenti emessi dall'Istituto e debitamente documentati.

Il quadro riassuntivo delle Entrate e delle Spese presentano le seguenti risultanze:

<i>ENTRATE</i>	<i>Previsione Definitiva</i>	<i>Accertamento</i>	<i>Differenza tra Prev.e accer.</i>
<i>Correnti</i>	6.000.000.000	6.000.000.000	0
<i>Per movimento di capitale</i>	3.000.000.000	3.000.000.000	0
<i>Per partite di giro</i>	54.477.500	54.477.500	0
<i>Totali</i>	9.054.477.500	9.054.477.500	0

USCITE

<i>Correnti</i>	4.220.000.000	443.512.216	- 3.776.487.784
<i>Per movimento di capitale</i>	4.780.000.000	4.387.373.231	- 392.626.769
<i>Per partite di giro</i>	54.477.500	54.477.500	-
<i>Totali</i>	9.054.477.500	4.885.362.947	- 4.169.114.553

L'Ente ha iniziato i suoi lavori il 10/01/2001 con la prima riunione del Consiglio di amministrazione usufruendo di volta in volta dell'ospitalità del MIUR o del CNR, non avendo ancora a disposizione la storica palazzina di Via Panisperna. Tale struttura è oggetto di un piano di ristrutturazione, ripristino e restauro, i cui lavori sono stati appaltati a fine anno 2001 dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio per circa 22 miliardi di lire a valere sui propri fondi, mentre sul bilancio del Centro gravano impegni per soli 3 miliardi.

L'ultimazione dei lavori è prevista per la fine dell'anno 2003.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato nel mese di giugno e il Direttore del Centro, nominato nel mese di dicembre 2001, si è insediato solamente nel mese di gennaio 2002.



Nel corso dell'anno 2001, a seguito di gara regolarmente esperita, il servizio di tesoreria è stato affidato alla Banca Nazionale del Lavoro.

Le principali spese sostenute per il funzionamento e i servizi generali sono attinenti ad incarichi professionali e prestazioni anche occasionali a cui l'ente ha dovuto ricorrere onde poter iniziare la sua attività. Il collegio si augura che per il prossimo futuro si provveda a reperire personale proprio così come previsto dalla legge istitutiva anche per creare una organizzazione stabile che possa seguire tutta l'attività amministrativa e sia di riferimento per ogni necessità.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e memoria storica si evidenzia che sono state formalizzate le convenzioni con l'Università La Sapienza e l'Università di Tor Vergata di Roma per la realizzazione dei progetti del Centro approvati nel piano triennale di attività 2001/2003 e per l'avvio di tali convenzioni sono stati stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed affidati incarichi professionali per un importo complessivo di £. 326.240.395 ripartito tra il Cap. D.2.1. e D.2.3 a fronte di una previsione di £. 700.000.000, mentre non si è dato corso all'attribuzione degli assegni di ricerca in attesa di definire le procedure per il conferimento e la pubblicizzazione delle stesse, la qual cosa che il Collegio auspica al più presto.

Essendo il primo anno di attività i residui attivi e passivi sono solo quelli generatisi nel corso dell'esercizio; alla data attuale risulta già incassata dal MIUR la somma di £. 2.000.000.000.

Tenuto conto delle difficoltà che l'Ente ha incontrato per l'avvio delle sue attività e per poter creare una organizzazione valida a sostegno degli importanti compiti istituzionali attribuitigli, si ritiene di poter approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001.

3) Bilancio di previsione 2002 e Bilancio di previsione 2002-2004

Il Collegio dà atto di aver ricevuto per tempo le bozze dei documenti programmatici di bilancio annuale e triennale e che i medesimi, come esposto nella relazione tecnico-amministrativa, derivano dal Piano triennale di attività 2002-2004.

Relativamente al bilancio 2002 come prima posta è stato iscritto l'avanzo di amministrazione 2001, pari a Euro 2.153.167,97.

In sintesi il bilancio 2002 ed il bilancio 2002-2004, espongono un risultato di pareggio finanziario, come di seguito specificato (in migliaia di Euro):

competenza	entrate - uscite	Cassa	partite di giro
2002	3.405.297,97	5.691.170,30 (di cui fondo cassa 3.406.126,50, residui attivi 1.032.913,80, 1.070.000,00 contributo MIUR)	146.600,00
2003	3.323.600,00		93.600,00
2004	3.653.700,00		93.700,00
Totale	10.382.597,97		333.900,00

In ordine ai predetti bilanci il Collegio, in generale, ritiene di poter esprimere parere positivo all'approvazione dei bilanci di previsione 2002 e triennale 2002-2004, tra l'altro con la raccomandazione di impegnare i contributi ordinari del MIUR solo all'atto dell'effettivo accertamento dell'entrata.

Ai sensi dell'art. 8.7 del Regolamento A.F.C il Collegio formula la seguente relazione:

RELAZIONE AL BILANCIO 2002 ED AL BILANCIO 2002-2004

Il bilancio preventivo 2002 presenta le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione definitiva 2001	Variazioni in + o in -	Previsione 2002
Titolo I - Entrate correnti	3.098.741,39	- 1.993.211,39	1.105.530,00
Titolo II - Entrate in c/capitale	1.549.370,70	- 1.549.370,70	=

Titolo III - Per partite di giro	28.135,28	+ 118.464,72	146.600,00
----------------------------------	-----------	--------------	------------

Uscite

Titolo I - Uscite correnti	2.179.448,11	- 335.750,11	1.843.698,00
Titolo II - Uscite in c/capitale	2.468.663,98	- 1.053.663,98	1.415.000,00
Titolo III - Per partite di giro	28.135,28	+ 118.464,72	146.600,00

Il pareggio delle entrate e delle uscite è stato conseguito con il prelevamento dell'intero avanzo di amministrazione determinatosi nel decorso esercizio finanziario pari a 2.153.167,97

Preventivamente deve evidenziarsi che il Museo storico della Fisica e centro di studi e ricerche "E. Fermi", non avendo potuto approvare il bilancio di previsione 2002 nei termini previsti dal Regolamento di Amministrazione, ha deliberato di ricorrere all'esercizio provvisorio fino al 31/03/02.

Il documento approvato per il 2002 si discosta notevolmente da quello precedente in considerazione di quanto segue:

- 1) il bilancio 2001, approvato solo il 26/09/2001, si riferiva ad un anno di transizione e organizzazione, mentre la previsione 2002 è stata effettuata tenendo conto che l'organizzazione del Museo e Centro studi sta completandosi e che l'attività di studi e ricerche è iniziata con la sottoscrizione di convenzioni con l'Università La Sapienza, la Seconda Università di Roma ecc.
- 2) Il nuovo piano di attività per il triennio 2002/2004 è stato approvato secondo le direttive del Miur in data 07/02/02 e prevede anche la definizione di varie iniziative che competono al Centro in accordo con la legge istitutiva anche se saranno maggiormente incrementate non appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della Palazzina di Via Panisperna
- 3) Si prevede di dotare il centro di un minimo di personale amministrativo al fine di coordinare le varie attività così come suggerito anche dai sottoscritti revisori

In merito agli stanziamenti dei singoli capitoli le principali variazioni rispetto al decorso anno sono per le:

ENTRATE

- Cap. A1 - Contributi MIUR ecc, - E' stato indicato il solo contributo annuale previsto dalla legge istitutiva in 1.070.000,00 con una diminuzione di 1.993.211,39 relativi ai contributi affluiti al capitolo inerenti il 1999-2000-2001.
- Cap. A2 - Interessi attivi e proventi finanziari - La variazione prevista di + 35.530,00 è pari agli interessi maturati al 31/12/2001 sul c/c bancario dell'Ente arrotondati all'euro

Si evidenzia, inoltre, che l'incremento delle partite di giro + 118.464,72 è consequenziale al pagamento dei compensi agli organi collegiali del Museo e Centro studi e ricerche di cui alla proposta trasmessa dal MIUR per l'approvazione al MEF, nonché alla deliberazione n 4(02) del 7 febbraio 2002 con la quale è stato costituito un fondo per le minute spese, affidato al direttore, per le esigenze più urgenti

USCITE

Passando ad esaminare la previsione di spesa per l'anno 2002 si evince quanto segue:

I capitoli relativi alle spese di personale hanno subito un incremento pari a 63.691.71, in particolare sono più che duplicate le spese per incarichi e prestazioni professionali di cui al Cap.D1.4.

Si ritiene che sarebbe più opportuno (come già più volte evidenziato) provvedere secondo quanto statuito dalla legge istitutiva ed avvalersi, nel più breve tempo possibile, di personale proprio, assunto dal Centro o distaccato dagli enti con i quali sono state sottoscritte le convenzioni inerenti le attività di ricerca.

- Cap. D1.5 - Organi Amministrativi e di controllo

Lo stanziamento è stato determinato in previsione delle indennità da liquidare secondo gli importi proposti dal MIUR con un decreto a firma del Ministro e sottoposto all'approvazione del MEF. Tali indennità spetterebbero ai componenti degli Organi collegiali a decorrere dalla rispettiva data di insediamento.

- Cap. D 2 - Attività di ricerca e memoria storica

Si prevede un completamento delle attività di ricerca scientifica già iniziata nell'esercizio finanziario 2001 ed in particolare dei progetti inerenti il Calcolo parallelo e la risonanza scientifica.

Inoltre, sono in corso di perfezionamento i procedimenti per la concessione di assegni di ricerca di importi non superiori a Euro 50.000 secondo la deliberazione 2(02) del CdA.

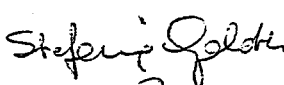
Nel Piano di attività predisposto per l'anno 2002 sono stati approvati progetti di informazione scientifica e di memoria storica nonché iniziative scientifiche e culturali .

Il Collegio dei revisori, tenendo conto di tutto quanto sopra indicato, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del documento previsionale esaminato.

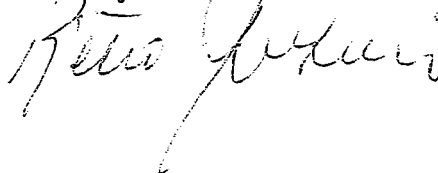
La riunione termina alle ore 12.45

Letto, confermato e sottoscritto

dr.ssa Stefania Galotti - Presidente



prof. Pietro Graziani - componente effettivo



BILANCIO CONSUNTIVO

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "E. FERMI"												
CONSUNTIVO 2004												
all. 1 A) ENTRATE												
CAPITOLO												
Rendiconto Finanziario												
codice	N.	denominazione	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	riscolte	da riscuotere	totali accertati	IN +	IN -	
A.1.1	1	Contributi Ordinari M.I.U.R.	6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000	-	-	-
A.1.2		Contributi Straordinari M.I.U.R.										
A.1.3		Contributi di Altri Enti										
A.2		Interessi Attivi e Proventi Finanziari										
A.3		Entrate Proprie										
totale A		CONTRIBUTI	6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000	-	-	-
B.1		Contributi per ristrutturazioni	3.000.000.000			3.000.000.000	3.000.000.000		3.000.000.000			
B.2		Vendita e Dismissione di Immobili										
totale B		ENTRATE IN C/CAPITALE	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	3.000.000.000	-	3.000.000.000	-	-	-
C.1		Ritenute Previdenziali ed Assistenziali	33.000.000	20.890.000		53.890.000	53.890.000		53.890.000			
C.2		Ritenute Previdenziali ed Assistenziali	2.000.000		1.412.500	587.500	587.500		587.500			
totale C		PARTITE DI GIRO	35.000.000	20.890.000	1.412.500	54.477.500	54.477.500	-	54.477.500	-	-	-
		TOTALE GENERALE	9.035.000.000	20.890.000	1.412.500	9.054.477.500	7.054.477.500	2.000.000.000	9.054.477.500	-	-	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUSEO STORICO DELLA FISICA E LENTINI STUDI E RICERCHE S. S. MARINO												
CONSUNTIVO 2001												
B) SPESE												
CAPITOLO												
codice	N.	denominazione	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO		IN -	IN +	IN -
			iniziali	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	pagate	da pagare	totale impegni			
D.1.1		SPESE PER IL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.1.2		ONERI PER IL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.1.3		MISSIONI DEL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.1.4		SPESE PER INCARICHI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ANCHE OCCASIO	46.000.000	9.800.000	-	55.800.000	38.712.500	16.994.000	56.706.500	-	-	93.500
D.1.5.1		ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO - INDENNITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.1.5.2		ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO - GETTONI DI PRESENZA	36.000.000	-	-	36.000.000	33.500.000	-	33.500.000	-	-	2.500.000
D.1.5.3		ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO - SPESE CONNESSE AI COMPITI DEGLI	20.000.000	-	-	20.000.000	5.668.020	309.730	5.977.750	-	-	14.022.250
D.1.6		MATERIALE E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO (MATERIALE DI CONSUMO, CANCELLERIA, TELEFONO, ECC	12.000.000	-	-	12.000.000	5.935.660	1.962.400	7.898.060	-	-	4.101.940
D.1.7		ONERI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	8.000.000	8.200.000	-	14.200.000	4.983.000	9.208.511	14.189.511	-	-	10.489
D.1.8		SPESE VARIE	10.000.000	-	-	8.000.000	-	-	-	-	-	2.000.000
totale D1		FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI	132.000.000	16.000.000	6.000.000	140.000.000	86.799.160	28.472.841	117.271.921	-	-	22.728.179
D.2.1		RICERCA SCIENTIFICA	700.000.000	-	-	700.000.000	-	95.915.065	95.915.065	-	-	604.084.935
D.2.2		ASSEGNI DI RICERCA	2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	-	-	-	-	-	2.000.000.000
D.2.3		INFORMAZIONE SCIENTIFICA E MEMORIA STORICA	330.000.000	-	60.000.000	270.000.000	-	230.325.330	230.325.330	-	-	39.674.670
D.2.4		INIZIATIVE SCIENTIFICHE E CULTURALI	200.000.000	-	-	200.000.000	-	-	-	-	-	200.000.000
D.2.5		BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI	30.000.000	-	-	30.000.000	-	-	-	-	-	30.000.000
totale D2		ATTIVITA' DI RICERCA E DI MEMORIA STORICA	3.260.000.000	-	60.000.000	3.200.000.000	-	326.240.395	326.240.395	-	-	2.873.769.605
D.3		FONDO DI RISERVA	888.000.000	-	-	888.000.000	-	-	-	-	-	888.000.000
totale D3		FONDO DI RISERVA	888.000.000	-	6.000.000	880.000.000	-	-	-	-	-	880.000.000
totale D		USCITE CORRENTI	4.260.000.000	16.800.000	76.000.000	4.220.000.000	88.799.160	354.713.038	443.512.216	-	-	3.776.487.764
F.1		RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA E FERMI	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	204.024.370	2.795.975.630	3.000.000.000	-	-	-
F.2		ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI PER LA RICERCA	1.250.000.000	-	-	1.250.000.000	-	602.582.116	602.582.116	-	-	347.437.884
F.3		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE	200.000.000	-	-	200.000.000	125.710.050	29.101.065	154.811.115	-	-	45.188.865
F.4		ACQUISTO DI MATERIALE SCIENTIFICO, DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA E DI MEMORIA STORICA	270.000.000	60.000.000	-	330.000.000	-	330.000.000	330.000.000	-	-	-

	4.140.000.000	9.000.000.000	76.000.000	9.000.000.000	418.533.600	4.412.351.847	4.930.885.447	4.169.114.553
totale F	USCITE IN CONTO CAPITALE							
totale D+F	TOTALE USCITE							
G.1	33.000.000	20.890.000	-	53.890.000	40.175.838	13.714.162	53.890.000	-
G.2	2.000.000	-	1.412.500	587.500	587.500	-	587.500	-
totale G	35.000.000	20.890.000	1.412.500	54.477.500	40.763.338	13.714.162	54.477.500	-
totali	9.035.000.000	96.890.000	77.412.500	9.054.477.500	459.296.938	4.426.066.009	4.885.362.947	4.169.114.553
								euro: 2.163.167,97

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRI STUDI E RICERCA "E. FERMI"		CONSUNTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001	
CONTO PATRIMONIALE AL 31.12.2001		CONSISTENZE AL 31.12.2001		DIFFERENZE	
ATTIVITA'		PASSIVITA'		DIFFERENZE	
n. conti	denominazione	01.01.2001	31.12.2001	01.01.2001	31.12.2001
		in +	in -	in +	in -
1	disponibilità liquide - cassa	-	-	-	-
2	conti correnti postali	-	-	-	-
3	conti correnti bancari	6.595.180.562	6.595.180.562	-	-
	totale	6.595.180.562	6.595.180.562	-	-
4	Residui attivi	-	-	-	-
5	Crediti vs. lo Stato	2.000.000.000	2.000.000.000	4.428.068.009	4.428.068.009
6	Crediti vs. terzi contribuenti	-	-	-	-
7	Crediti diversi	-	-	-	-
	totale	2.000.000.000	2.000.000.000	4.428.068.009	4.428.068.009
8	Crediti bancari vincolati	-	-	-	-
9	depositi vincolati	-	-	-	-
10	Crediti diversi vincolati	-	-	-	-
	totale	-	-	-	-
11	Rimanenze di magazzino	-	-	-	-
12	Risconti Attivi	-	-	-	-
	totale	-	-	-	-
13	Investimenti Mobiliari	-	-	-	-
14	Partecipazioni in altre società	-	-	-	-
	totale	-	-	-	-
15	immobili ed Edifici	-	-	-	-
16	Costruzioni in Corso	204.024.370	204.024.370	-	-
	totale	204.024.370	204.024.370	-	-
17	immobilizzazioni tecniche ed impianti	-	-	-	-
18	Mobili ed Attrezzature d'Ufficio	125.710.050	125.710.050	-	-
19	Bent di valore Storico	-	-	-	-
	totale	125.710.050	125.710.050	-	-
	TOTALE ATTIVITA'	8.924.914.982	8.924.914.982	-	-
20	Deficit Patrimoniale	-	-	-	-
21	Disavanzo economico di esercizi precedenti	-	-	4.169.114.563	4.169.114.563
22	Disavanzo economico dell'esercizio	-	-	4.498.848.973	4.498.848.973
	totale	-	-	8.668.963.536	8.668.963.536
	TOTALE A PAREGGIO	-	-	8.924.914.982	8.924.914.982

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "E. FERMI"				
CONSUNTIVO 2001				
All. 4 - CONTO ECONOMICO.				
Parte Prima - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI				
		Importo - lire		Importo - lire
Titolo I				
Entrate Correnti Accertate			Uscite Correnti Impegnate	
A.1.1-Contributi Ordinari M.I.U.R.		6.000.000.000		
B.1-Contributi per ristrutturazioni		3.000.000.000		
Titolo II				
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3.a - trasferimenti dallo Stato		-		
Titolo III				
Altre Entrate				
Cat. 7.a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc.		-		
totale D1			FUNZIONAMENTO E SERVIZI GENERALI	117.271.821
D.2.1	RICERCA SCIENTIFICA			95.915.065
D.2.2	ASSEGNI DI RICERCA			-
D.2.3	ATTIVITA' DI MEMORIA STORICA			230.325.330
D.2.4	INIZIATIVE SCIENTIFICHE E CULTURALI			-
D.2.5	BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER STUDENTI DELLE SCUOLE MED			-
totale D2	ATTIVITA' DI RICERCA E DI MEMORIA STORICA			326.240.395
D.3	FONDO DI RISERVA			-
totale D3	FONDO DI RISERVA			-
totale D	USCITE CORRENTI			443.512.216
F.1	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA E. FERMI			3.000.000.000
F.2	ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI PER LA			902.562.116
F.3	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE			154.811.115
F.4	ACQUISTO DI MATERIALE SCIENTIFICO, DI INFORMAZIONE			330.000.000
totale F	SCIENTIFICA E DI MEMORIA STORICA	9.000.000.000		4.387.373.231
	USCITE IN CONTO CAPITALE	- 4.169.114.553		
TOTALE A PAREGGIO	TOTALE GENERALE	4.830.885.447		4.830.885.447

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "E. FERMI"		
CONSUNTIVO 2001		All. 3
DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
FONDO DI CASSA AL 01.01.2001		-
Riscossioni:		
in c/ competenza	7.000.000.000	
partite di giro	54.477.500	
in c/ residui	-	
totale		7.054.477.500
Pagamenti:		
in c/ competenza	418.533.600	
partite di giro	40.763.338	
in c/ residui	-	
totale		459.296.938
Consistenza della cassa al 31.12.2001		6.595.180.562
Residui Attivi:		
Dai precedenti esercizi	-	
Partite di Giro	-	
Dall'esercizio in corso	2.000.000.000	
totale		2.000.000.000
Residui Passivi:		
Dai precedenti esercizi	-	
Dall'esercizio in corso	4.412.351.847	
Dall'esercizio in corso ritenute c/ lavoratori	13.714.162	
totale		4.426.066.009
avanzo (disavanzo) d'amministrazione al 31.12.2001		4.169.114.553